



(ONLUS)

ASSOCIAZIONE  
**DI**ABETICI  
DEL**MI**RANESE



ANNO 2019  
C.F. A.DI.MI. 90042480278

## AL DIRETTORE GENERALE ASL 3- Serenissima

e p.c. alla Direzione Economico Finanziaria

### OGGETTO:

#### C. CONSUNTIVO ATTIVITA' SVOLTE DALL'ADIMI NELL'ANNO 2018

#### D. PROGRAMMA DI PREVISIONE ATTIVITA' ADIMI ANNO 2019

Con la presente si ottempera a quanto specificamente previsto al punto c della deliberazione del Commissario N° 194 del 28/10/2016.

### C. CONSUNTIVO ATTIVITA' SVOLTE DALL'ADIMI NELL'ANNO 2018

#### 1. EDUCAZIONE SANITARIA: PROGETTO DIABET&DUCANDO

L'A.DI.MI. nel corso del 2018 è riuscita finalmente a realizzare, collaborando con la responsabile del Servizio di diabetologia di Dolo e Noale **dott.ssa Contin** e i suoi collaboratori **Dott.ssa Mariano**, **Dott.ssa Dal Pos**, **Dottor Bortolato** e **Dott.ssa De Cata**, quanto espressamente previsto dall'art. 3 della Convenzione cui si rimanda per i dettagli: "Progetti per migliorare le attività diabetologiche da offrire agli utenti diabetici della U.L.S.S. n.13 in sinergia tra i teams diabetologici e le Associazioni dei diabetici".

Sono stati attuati percorsi di informazione ed educazione sanitaria su temi inerenti la patologia della malattia diabetica, rivolti ai soggetti affetti da patologia diabetica e ai propri familiari e finalizzati a fronteggiare le varie problematiche della malattia.

Obiettivo a lungo termine: capacità di autogestire la propria malattia con l'aiuto degli operatori sanitari.

#### In estrema sintesi nel Progetto:

- Sono stati coinvolti una ventina di soggetti (diabetici e loro familiari) divisi in due gruppi (il primo ha operato nel periodo febbraio-marzo ed il secondo nel periodo maggio-giugno). Gli incontri sono avvenuti per tre sabati consecutivi di tre ore ciascuno, discutendo ed approfondendo interessanti tematiche teorico pratiche, riguardanti la corretta alimentazione ed il calcolo dei carboidrati. I dettagli sono contenuti nelle relazioni quadrimestrali già pervenute.
- Le coordinatrici ADIMI **Colla**, **Quintavalle** e **Serpellon**, in collaborazione con il personale del Servizio di Diabetologia hanno curato gli aspetti organizzativi (stampa delle locandine e predisposizione di materiale informativo ed educativo per i partecipanti agli incontri).
- Solo qualche esempio di argomenti teorico/pratici trattati: rapporto tra dieta e carboidrati, riconoscere gli alimenti nei quali si trovano i carboidrati, saper leggere le etichette e le tabelle, l'indice glicemico, il diario alimentare, porzioni crudo/cotto, il fattore di correzione (algoritmo iperglicemia), la regola del 15 (ipoglicemia), rapporto insulina carboidrati, analisi della scheda alimentare, esercitazioni pratiche (tipo simulazione di un pasto principale), calcolare quanti carboidrati sono contenuti negli alimenti dei pasti, saper sostituire gli alimenti, mantenendo inalterata la quantità di carboidrati.

## **2 – INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO I CENTRI DIABETOLOGICI, LE MEDICINE DI GRUPPO INTEGRATE ED I PUNTI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI.**

In questi ultimi anni l'autocontrollo domiciliare della glicemia ha modificato lo status del paziente diabetico, il quale, grazie all'educazione, non deve seguire soltanto delle regole, ma anche saper fare delle scelte, se motivato ad ottenere l'ottimizzazione del controllo metabolico.

Il trattamento con l'insulina, l'addestramento al controllo glicemico domiciliare, l'autonomia nella gestione della patologia, la prevenzione delle complicanze croniche, la correzione dei numerosi fattori di rischio e il raggiungimento di una soddisfacente qualità di vita, sono tutti obiettivi difficilmente raggiungibili, se l'approccio da parte del personale medico e paramedico non è completato con un'informazione mirante alla formazione del paziente diabetico.

L'educazione terapeutica quindi è la chiave di volta nella gestione del diabete, poiché è dimostrato che gli interventi educativi accelerano il processo di accettazione della malattia. Essa ha lo scopo non solo di trasferire nozioni e tecniche, ma anche di stimolare le persone all'auto analisi nei confronti del proprio comportamento al fine di modificare le abitudini scorrette.

### **MODELLO EDUCATIVO PROPOSTO:**

**Educazione individuale:** il personale messo a disposizione dall'Associazione (infermieri professionali con il supporto di diabetici formati, seguendo le linee guida fornite dalla FAND), può essere di supporto ai diabetici che vengono coinvolti in un percorso di terapia educativa, ricevendo istruzioni riguardanti l'autocontrollo domiciliare della glicemia, l'uso corretto dei presidi diagnostici, le modifiche alimentari, l'attività fisica e le strategie per affrontare le problematiche personali relative al diabete.

**Educazione di gruppo:** gruppi di pazienti s'incontrano con la supervisione del personale esperto messo a disposizione dall'ADIMI per essere informati sull'utilità degli interventi educativi, avere informazioni utili alla cura del diabete e discutere sulle paure, le ansie ed i problemi legati alla malattia stessa, per la cui accettazione risulta importante il confronto fra pazienti con diabete di nuova insorgenza e quelli che hanno raggiunto un buon compenso metabolico, in seguito ad un'adeguata gestione della malattia.

Tale supporto educativo è stato offerto dalla nostra Associazione attraverso la progressiva apertura dei **Punti di Riferimento Territoriali** per i Diabetici a : **Caselle di S.M. di Sala, Salzano, Martellago, Spinea e Mirano (inaugurato il 12.5.2018).**

***Nel terzo quadrimestre del 2018 le giornate educative di tipo individuale sono state: 12 (tot. 36 ore) a Caselle; 16 (tot. 48 ore) a Salzano; 15 (tot. 45 ore) a Martellago/Maerne; 8 (tot. 24 ore) a Spinea; 15 (tot. 45 ore) a Mirano. Un totale quadrimestrale di 66 giornate (tot. 198 ore) di apertura dei Centri ai quali sono affluiti (gratuitamente) circa 180 soggetti fra diabetici e loro familiari. In parecchi casi i soggetti a rischio di diventare diabetici hanno prenotato un incontro al fine di chiedere suggerimenti sullo stile di vita idoneo per evitare l'insorgenza della malattia diabetica.***

***Nell'allegato 1 (gruppo di spese 1) del doc. B vengono indicate le specifiche spese sostenute dall'Associazione per questa attività nel terzo quadrimestre .***

**A consuntivo 2018 le giornate educative di tipo individuale sono state: 24 (tot. 72 ore) a Caselle; 44 (tot. 120 ore) a Salzano; 38 (tot. 114 ore) a Martellago/Maerne; 25 (tot. 75 ore) a Spinea; 22 (tot. 66 ore) a Mirano. Per un totale annuale di 153 giornate (tot. 459 ore) di apertura dei Centri .**

Tale numero di interventi educativi potrebbe tranquillamente aumentare, garantendo così una più capillare incisività dell'iniziativa, se i medici del Servizio di Diabetologia e i MMG sostenessero l'iniziativa gestita dall'ADIMI, invitando i soggetti diabetici ad usufruire del Servizio educativo (aggiuntivo a quello istituzionale) durante il periodo (spesso lungo) tra una visita specialistica e la successiva.

### **3.INTERVENTI EDUCATIVI SPECIALI: GIORNATE PUBBLICHE D'INFORMAZIONE SULLA MALATTIA DIABETICA**

- A. L'ADIMI**, insieme alle Associazioni di volontariato Cuore Amico e A.DI.R.B., ha appoggiato l'iniziativa della Cardiologia Riabilitativa e Medicina dello Sport, del Servizio di Diabetologia e del Dipartimento Prevenzione dell'ULSS 13, che hanno organizzato gli **INCONTRI DI EDUCAZIONE SANITARIA IN AMBITO CARDIOVASCOLARE E DIABETOLOGICO**, c/o la Sala Convegni O.C. di Noale dalle ore 08,30 - 09,30 .

#### **Temi trattati**

##### **7.2.2018**

- Composizione corporea e dispendio energetico (Dr.ssa Giovanna Tegon)
- La corretta alimentazione nel cardiopatico e/o diabetico (Dr.ssa Luisa Bedin)

##### **21.2.2018**

- L'esercizio fisico nel paziente cardiopatico (Dr Ruggero Marin)
- L'esercizio fisico nel paziente diabetico (Dr. Aris Betetto)

##### **7.3.2018**

- Come combattere stress, ansia e depressione (Dr.ssa Marzia Sarto)
- I sintomi cardiovascolari d'allarme: quando chiamare il 118 (Dr.ssa Silvia Compagno)

##### **21.3.2018**

- I farmaci per il cuore (Dr.ssa Valentina Pescatore)
- L'importanza di assumere i farmaci correttamente (Dr.ssa Paola Pesce)

##### **11.4.2018**

- Gruppi di cammino: cosa sono, come funzionano? (Dr.ssa Federica Boin)
- Nuovi farmaci per il diabete (Loris Bortolato)

##### **9.5.2018**

- Il paziente cardiopatico/diabetico in vacanza: viaggi in aereo e/o in montagna: (Dr.ssa E. Brugin)
- Aspetti fisiatrici dell'esercizio fisico: come evitare traumi e lesioni da sovraccarico. (Dr. M. Ferraro)

##### **23.5.2018**

- I fattori di rischio cardiovascolare: (Dr.ssa Piera Vettori)
- Trattamento del tabagismo: (Teresa Vescovo)

##### **6.6.2018**

- La sessualità nel soggetto cardiopatico e/o diabetico (Dr. Fulvio Laganà).
- Luci ed ombre della menopausa: (Dr.ssa Lucia Ferrari)

**L'ADIMI ha chiesto ai relatori l'autorizzazione alla ripresa video durante l'incontro educativo al fine di inserire nel proprio sito web le lezioni.**

**In questa maniera risulta possibile ampliare il numero di fruitori delle informazioni contenute su ogni specifico tema sia negli incontri di gruppo che on line sul nostro sito [www.adimi.org](http://www.adimi.org)**

- B. Per la Giornata Mondiale del Diabete** (18 novembre 2018) presso La Villa Farsetti di Santa Maria di Sala, grazie alla cortese ospitalità dell'Amministrazione Comunale, si è svolto il Convegno **IMPEGNO PER LA SALUTE** sul tema: **Il ruolo della famiglia nel percorso del diabetico tipo 1 e tipo 2** .

#### **Argomenti specifici:**

- **Il diabete di tipo 1** (rel.Dr. L. Gentile Direttore Struttura Complessa di diabetologia Osp. Cardinal Massaia Asl AT Asti).
- **L'accettazione della malattia** (rel. Dr.ssa L. Marinello Inf. Professionale-Psicoterapeuta collaboratrice ADIMI)
- **La gestione della terapia** (rel. Dr.ssa A.P. De Cata Diabetologa ULSS 3 Serenissima distretto Dolo-Mirano)
- **Complicanze** (Rel. Dott. M. De Rocco (Diabetologo ULSS 3 Serenissima distretto Dolo-Mirano)

**Moderatrice** : Dr.ssa M.L. Contin (Responsabile del servizio Diabetologa ULSS 3 Serenissima distretto Dolo-Mirano)

Sul sito ADIMI [www.adimi.org](http://www.adimi.org) è possibile visionare le registrazioni di ciascun intervento educativo per estendere la fruibilità del Convegno a tutti i soggetti diabetici, che non hanno potuto partecipare all'evento.

C. Nell'ambito degli **Interventi educativi nelle scuole**, mirati alla conoscenza generale della malattia e alle problematiche legate all'eventuale presenza di soggetti diabetici in età scolare, in data **17.2.2018** è stata realizzata una **"Conferenza sul tema IL DIABETE a SCUOLA"** presso l'Istituto Majorana (dalle 9 alle 13.30) rivolta alle classi quinte. Argomenti:

- **DIABETE GIOVANILE** : Relatrice dott.ssa M.L. Contin Resp.le Servizio di Diabetologia di Noale e Dolo
- **ATTIVITA' FISICA e MOTORIA** (relatore dott. Aris Betetto Istruttore di Fitness metabolico)
- **ASPETTI PSICOLOGICI** (relatrice dott.ssa Laura Marinello Inf. Prof./ Psicologa e collaboratrice ADIMI)

D. **Screening glicemici**, rivolti alla popolazione non diabetica ed in genere effettuati in occasione di ricorrenze territoriali che richiamano la popolazione (fiere, feste di patrono, etc) o di feste Nazionali/Internazionali sul Diabete, prevedono di norma la presenza di un medico e di un infermiere professionale, che si occupano della misurazione gratuita della glicemia capillare e delle spiegazioni inerenti il significato del valore glicemico trovato; in caso di scostamenti significativi dalla normalità, i soggetti coinvolti vengono invitati a presentare il risultato al proprio medico di fiducia per gli approfondimenti del caso.

Nel contempo i volontari distribuiscono materiale informativo illustrante l'importanza di uno stile di vita sano (attività fisica costante e dieta equilibrata) che da solo molto spesso basta ad impedire il manifestarsi della malattia diabetica o, perlomeno, a procrastinarne l'insorgenza.

**Come di consueto gli screening sono stati effettuati a Salzano, S. M. Sala, Spinea in occasione della giornata mondiale del diabete ed in periodi scadenzati per singola località tra ottobre e novembre e a Mirano in giugno in occasione della festa del volontariato .**

E. Presso il Punto di ascolto di Mirano nella sala Conferenze di Villa Errera messa a disposizione dall'amministrazione Comunale di Mirano , il **20 ottobre 2018** si è svolta una conferenza sul tema.

**EDUCARE PER PREVENIRE** sugli argomenti :

- **Il corretto stile di vita** (rel. Dott.ssa M.L. Contin Resp. Servizio di Diabetologia di Noale e Dolo)
- **Le ortesi nel piede diabetico** (rel. R. Polessio Direttore F.F. )
- **Salute orale nel paziente diabetico** (relatore AIOP)
- **Intervento sulle tecnologie presenti e future** (rel A. Gobbi Medtronic divisione diabete)

Moderatore il Presidente FAND A. Bottazzo

#### **4. INTERVENTI EDUCATIVI CON OPERATORE DI FITNESS METABOLICA**

Come esplicitamente indicato nella Convenzione, cui si fa riferimento, sono proseguite le ormai consolidate attività motorie nell'ambito dei seguenti progetti:

##### **PROGETTO "DIABETICI IN PALESTRA"**

Il progetto è proseguito per tutto il 2018, con interruzione ad agosto. L'attività motivazionale è compito del team diabetologico, ma sono risultati a carico dell'ADIMI il pagamento dell'operatore di fitness metabolica e la manutenzione dei cicloergonometri. L'associazione **ha messo a disposizione un proprio volontario con incarichi di segreteria, referenza e supporto al lavoro del personale sanitario.**

##### **PROGETTO "DIABETICI IN PALESTRA"**

I corsi motivazionali sono stati frequentati gratuitamente. L'attività è stata svolta a pieno regime, cioè 12 pazienti diabetici afferenti alla palestra due volte a settimana per 8-10 settimane consecutive, con progressivo ricambio dei soggetti da motivare all'attività motoria.

***Durante il terzo quadrimestre 2018 i soggetti diabetici che nei mesi da settembre a dicembre 2018 hanno frequentato la palestra sono stati circa 27 , nei 30 giorni di apertura del servizio per un numero totale di 97 ore, come si evince dai documenti del gruppo 3 dell'allegato 1 che giustificano i costi sostenuti dall'ADIMI.***

**A consuntivo 2018, i soggetti diabetici che hanno frequentato la palestra motivazionale di Noale sono stati circa 40 nei 71 giorni di apertura del servizio per un numero totale di 232 ore.**

Parecchi di loro hanno proseguito la loro attività motoria, utilizzando palestre di loro scelta o convenzionate con l'ADIMI a prezzo contenuto.

### **PROGETTO MOVIMENTO=SALUTE**

Sono continuati, come ormai da anni, i **corsi di attività motoria in palestre convenzionate** con l'ADIMI situate presso:

- lo Stadio Comunale Salvador Allende di SPINEA: Lunedì e Giovedì 8,30-11,30 (3 turni).
- SPINEA in Via Cicci: Lunedì e Giovedì 14.45-15.45
- La sala Parrocchiale di Salzano: mercoledì e sabato 8.30- 10.30 (3 turni).
- La Scuola Media Statale di Salzano: Martedì e Venerdì 14.30- 15.30
- La Scuola elementare di Caselle di S.M. di Sala in collaborazione con G.S. FENICE: Lunedì e Giovedì 20-22 (2 turni); Martedì 16.30-17.30 ; Venerdì 16.15- 17.15

**Obiettivi dei corsi:** avvicinare all'attività motoria il maggior numero possibile di diabetici e/o soggetti a rischio di diventarlo per migliorare le condizioni generali di salute e prevenire la patologia diabetica e le sue complicanze. In tali palestre l'esercizio fisico viene gestito da istruttori specializzati in fitness metabolica con la presenza motivante di "*diabetici esperti*".

Almeno all'inizio ed alla fine dei corsi, sono stati effettuati controlli da parte di personale infermieristico: altezza, peso corporeo, circonferenza vita, indice di massa corporeo, glicemia, pressione arteriosa e frequenza cardiaca.

### **ALTRE ATTIVITA' MOTORIE:**

Nel 2018 si sono svolte le seguenti iniziative :

- **Febbraio:** camminata a Salzano con percorso di circa 4 km che si snoda tra le vie periferiche del paese e lungo l'argine con tappe per esercizi di mobilità e allungamento muscolare.
- **Marzo:** camminata al parco dei laghetti di Martellago. Il percorso si è svolto al suo interno con tappe per esercizi di mobilità e allungamento muscolare.
- **Aprile:** camminata nell'oasi naturalistica WWF di Noale. Il percorso si è svolto all'interno del Parco naturalistico con l'ausilio di una guida.

***Come si evince dai documenti del gruppo 3 dell'allegato 1, durante il periodo settembre-dicembre 2018 all'interno del progetto MOVIMENTO=SALUTE si sono svolte 167 ore di attività motoria distribuite in 90 giorni con la partecipazione complessiva di circa 160 soggetti (diabetici o a rischio di diventarlo) sufficientemente motivati all'idea che un regolare esercizio fisico conferisce benefici, non solo sul controllo glicemico, ma anche sul benessere psicologico.***

**A consuntivo 2018 i soggetti diabetici che hanno frequentato la palestra sono stati circa 160 , nei 259 giorni di apertura del servizio per un numero totale di 460 ore.**

**5. Attività d'informazione, divulgazione, organizzazione, pubblicazione da parte delle Associazioni di materiale destinato ai pazienti diabetici e loro familiari che frequentano i CD e le MMG secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 24/11.**

**Nel corso dell'anno si sono mantenute le seguenti attività generali:**

- a. Mantenimento del sito [www.adimi.it](http://www.adimi.it)
- b. *Pubblicazione del periodico associativo: La Voce dell'ADIMI.*
- c. *Pubblicazione di materiale scientifico informativo finalizzato all'educazione e prodotto dai medici specialisti del CAD o dai MMG o auto prodotto dall'Associazione con l'autorizzazione dei redattori identificabili.*
- d. *Pubblicazione di volantini, locandine, brochure, manifesti, dépliant, etc. utili per reclamizzare eventi, convegni, incontri, etc. relativi alle attività educative di cui al presente progetto.*
- e. *Divulgazione tramite il periodico ed il sito associativo e distribuzione diretta dei contenuti delle precedenti pubblicazioni presso i CAD, i Punti di riferimento territoriali per i diabetici e gli altri luoghi sedi delle attività educative dell'associazione.*
- f. Acquisto del materiale necessario per realizzare quanto elencato nei punti precedenti.

***Nel gruppo 4 dell'allegato 1 si consegnano i documenti giustificativi delle spese generali, sostenute dall'ADIMI durante il periodo settembre-dicembre 2018 e finalizzate al conseguimento degli obiettivi elencati in convenzione.***

## **F. PROGRAMMA DI PREVISIONE ATTIVITA' ADIMI ANNO 2019**

In linea di massima per il 2019 si intendono ripetere (compatibilmente con le risorse economiche erogate in Convenzione) le attività espletate nel 2018 con varianti da definire più avanti, in quanto devono essere concordate con il responsabile dei Servizi di Diabetologia di Dolo e Noale.

Nel rammentare che il programma triennale (1.10.2016-20.9.2019) delle Associazioni Diabetici è stato già inserito in Convenzione (vedasi allegato alla delibera N° 194 del 28/10/2016, art. 3, punti 1 e 2), in questa breve esposizione sarà più comodo seguire lo stesso schema estratto dal citato art. 3.

### **Premessa**

Al fine di attivare specifici interventi educativi, sia a livello individuale che di gruppo, con l'obiettivo di realizzare una stretta complementarietà con le finalità perseguite dalla legge Regionale n.24 del 11 novembre 2011 "Norme per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito dell'età adulta e pediatrica" già citata in premessa, l'A.DI.MI. si impegna a provvedere all'attivazione di percorsi di informazione ed educazione sanitaria su temi inerenti la patologia della malattia diabetica e le sue problematiche.

Tali percorsi sono rivolti ai soggetti affetti da patologia diabetica, sia adulti che in età pediatrica, ai propri familiari ed ai soggetti non diabetici e sono finalizzati a fronteggiare la malattia del diabete mellito, considerata di alto livello sociale, ed al raggiungimento dell'autogestione della malattia.

In accordo con le strutture aziendali competenti e con il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) verranno inoltre programmate ed effettuate anche iniziative di prevenzione primaria nelle scuole per sensibilizzare i bambini ad un sano stile di vita.

### **Art. 3**

**Progetti per migliorare le attività diabetologiche da offrire agli utenti diabetici della U.L.S.S. n.13 in sinergia tra i teams diabetologici e le Associazioni dei diabetici.**

### **Punto 1. EDUCAZIONE SANITARIA: PROGETTO DIABET&DUCANDO**

Le attività che il Servizio di Diabetologia ULSS (ex 13) offre al paziente affetto da diabete mellito, sono mirate alla diagnosi e soprattutto alla terapia della patologia diabetica nelle sue fasi di acuzie (scompenso iperglicemico o ipoglicemie) e nelle fasi croniche (terapia del piede diabetico, follow-up delle varie complicanze croniche). Le attività cliniche sono di pertinenza specifica del medico e dell'infermiere dedicato.

Alcuni aspetti che riguardano la malattia diabetica non sono però trattati o sufficientemente sviluppati per mancanza di tempo e perché le attività non sono riconosciute ai fini LEA. Purtroppo, gli aspetti da definire nei progetti sono altrettanto importanti e necessari per poter affrontare la malattia diabetica.

Di seguito le attività individuate essenziali:

1. Attività di educazione sanitaria
2. Progetto " Diabetici in palestra"
3. Stage residenziale
4. Incontri informativi/divulgativi

### **L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA DEL PAZIENTE DIABETICO**

L'attività educativa del soggetto diabetico è fondamentale per ottenere una corretta autogestione della propria malattia.

Le persone affette da diabete devono ricevere al momento della diagnosi un'educazione all'autogestione del diabete, che deve essere mantenuta in seguito per ottenere maggiore beneficio. Inoltre, l'educazione è più efficace, se pianificata ed organizzata per piccoli gruppi di pazienti.

Attualmente le attività educative presso il Servizio di Diabetologia sono svolte in modo individuale dal personale dedicato.

La Diabetes self-management education (DSME) è un processo che facilita la conoscenza e permette di formare l'abilità necessaria all'auto-cura del diabete.

L'obiettivo principale del self-management è quello di fornire al paziente le informazioni per decidere, modificare il proprio comportamento, risolvere problemi inerenti la propria condizione, oltre a favorire una collaborazione attiva con il proprio team di cura diabetologico.

Autogestione non significa "abbandono" a sé stessi, ma capacità di prendere la corretta decisione nei momenti di difficoltà che possono presentarsi quotidianamente.

L'attività educativa rivolta al paziente diabetico permette di prendersi cura della persona, non obbligandola a realizzare ciò che desiderano i medici, ma aiutandola a diventare autonoma ed a realizzarsi.

Lo studio ROMEO ha dimostrato come il percorso educativo strutturato mantenga un miglior controllo metabolico rispetto alle visite ambulatoriali consuete. Inoltre, né il diabetologo, né il MMG, né l'infermiera del CAD, né i volontari delle Associazioni Diabetici possono garantire la loro presenza 24 ore su 24.

Ecco perché è indispensabile fornire a ogni persona con diabete mellito gli strumenti per gestire la propria malattia. Più l'intervento educativo è appropriato e capillare, più sarà possibile rendere il paziente autonomo e consapevole della propria condizione.

Si propone pertanto, nel 2019 il Progetto Educativo DIABET&DUCANDO, che permette di effettuare l'Educazione Terapeutica Strutturata per piccoli gruppi.

L'obiettivo del Progetto è quello di offrire al paziente diabetico gli strumenti per attuare il self-management indicato in premessa per favorire la sua maggior autonomia rispetto alla malattia e fargli acquisire maggior consapevolezza, responsabilizzandolo.

Il progetto si articola in due momenti, di vario spessore educativo e diversi per approccio:

- presso ogni Servizio di Diabetologia (DIABET&DUCANDO A) .
- presso le MGI (DIABET&DUCANDO B)

## **DIABET&DUCANDO A**

SEDE DI SVILUPPO E ATTUAZIONE: Il progetto sarà attuato in diverse sedi e sviluppato per temi. Le sedi individuate saranno i due Servizi di Diabetologia (Dolo e Noale). Ogni sede dovrà disporre di un locale particolarmente ampio e accogliente, dotato di un tavolo ampio, una lavagna a fogli grandi, videoproiettore, pennarelli, carta, ecc.

FIGURE COINVOLTE: il personale medico e infermieristico del Servizio di Diabetologia dell'ULSS 3; è possibile che in qualche incontro a tema siano coinvolte le figure del dietista e dello psicologo.

**Un volontario dell'Associazione Diabetici potrà essere presente per supporto educativo al gruppo.** Il personale dipendente (medico, infermiere, dietista) svolgerà l'attività durante l'orario di servizio (timbratura).

A CHI E' RIVOLTO: Il progetto è rivolto ai pazienti diabetici e ai loro familiari; gli incontri di gruppo accoglieranno al massimo 10-15 persone. I pazienti saranno individuati e invitati dai medici diabetologi a partecipare agli incontri. In primis dovranno essere invitati i pazienti di nuova diagnosi, ma l'invito sarà esteso anche ai pazienti con durata di malattia più lunga; preferibilmente pazienti con valori di emoglobina glicata maggiore di 7.5% (criterio non vincolante), con età inferiore ai 75 anni. E' concessa la presenza di un solo familiare per ogni paziente.

ARGOMENTI /TEMA DEGLI INCONTRI: i temi da sviluppare dovranno comprendere gli argomenti sotto riportati:

1. Cos'è il diabete
2. La dieta e un sano stile di vita
3. L'attività fisica
4. Le complicanze della malattia diabetica
5. Il piede diabetico e la sua prevenzione
6. L'ipoglicemia e l'autocontrollo glicemico

MODALITA', DURATA E SVILUPPO DELL'INCONTRO: L'incontro, della durata di circa 90 minuti, è sviluppato in tre momenti:

1. Accoglienza dei partecipanti e somministrazione di un questionario ad hoc (GISED, questionari validati)
2. Fase centrale di sviluppo del tema con utilizzo della CONVERSATION MAP (IDF) e/o della VALIGETTA DEL PIEDE DIABETICO e/o altri strumenti educativi (role playing, metaplan);
3. Discussione e confronto tra i partecipanti, il medico e l'infermiere;
4. Somministrazione dello stesso questionario al termine della seduta.

L'incontro si svolgerà al mattino e sarà soggetto ad eventuali variazioni a seconda della necessità.

Gli incontri saranno sviluppati nei primi mesi dell'anno per un gruppo denominato A e nella seconda parte dell'anno per un altro gruppo denominato B.

Tutti i gruppi saranno formati dalle stesse persone.



Numero di persone coinvolte stimato: 30 complessivamente per la sede di Noale.

Ogni modulo educativo proposto è fine a se stesso e si completa nella seduta. Di seguito l'elenco dei temi per ciascun mese:

1. COS'E' IL DIABETE
2. DIETA EQUILIBRATA E ATTIVITA' FISICA
3. L'IPOGLICEMIA E IL MONITORAGGIO GLICEMICO
4. LE COMPLICANZE DEL DIABETE E IL PIEDE DIABETICO

Ogni partecipante riceverà il materiale educativo inerente l'argomento trattato. Verrà creato un registro dei partecipanti. Ogni paziente dovrà partecipare agli incontri offerti dal team diabetologico, non necessariamente consecutivamente, ma anche in mesi diversi.

#### MATERIALE E METODO EDUCATIVO UTILIZZATO

Durante gli incontri saranno utilizzate le consuete diapositive, le Conversation Maps, la Valigetta del Piede Diabetico.

METODI: Brainstorming, metaplan, role playing.

#### VALUTAZIONE DEL RISULTATO DEL PROGETTO

Ogni paziente che partecipa all'incontro sarà valutato nei seguenti parametri:

1. peso prima degli incontri e al termine
2. emoglobina glicata prima degli incontri e al termine
3. valutazione del questionario prima degli incontri e al termine

I primi due parametri sono insiti nella visita diabetologica iniziale e di controllo; il questionario sarà valutato dal medico/infermiere, partecipante al progetto.

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI.

Il personale del CAD dovrà invitare il paziente all'incontro.

**Spetta all'Associazione, in collaborazione con il personale del Servizio di Diabetologia, farsi carico degli aspetti organizzativi: stampare le locandine e predisporre per i pazienti il materiale informativo riguardante le attività divulgative.**

#### **DIABET&DUCANDO B**

Nell'ottica di continuare la collaborazione con i MMG aderenti al progetto e la Gestione Integrata del paziente diabetico e volendo rafforzare il messaggio della piena collaborazione tra il CAD e il MMG, si propone di effettuare attività educative per gruppi presso le Medicine Integrate.

Il personale infermieristico del MMG delle MGI ha effettuato incontri formativi presso il Servizio di Diabetologia. Quest'attività educativa completa quella svolta presso il CAD, purtuttavia potrà essere fatta con minore frequenza e in orario da concordare con le singole MGI.

Si propone un accesso per ogni gruppo di medicina integrata; l'incontro si svolgerà per piccoli gruppi e il paziente partecipante sarà invitato dal proprio medico curante.

L'argomento è unico: **Cos'è il diabete e le sue complicanze.**

Durante l'incontro sarà trattata anche la questione Gestione Integrata, in modo che il paziente abbia la consapevolezza che la sua patologia è trattata in modo adeguato e corretto dai vari attori coinvolti.

Si darà la precedenza alle MGI già strutturate, con tempi e modi da concordare con i singoli MMG.

Sarà coinvolto il personale medico operante presso il Servizio di Diabetologia.

MODALITÀ DI INCONTRO: interattivo, con diapositive e mappe.

DURATA: 60 minuti.

SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI: **il personale delle associazioni di diabetici potrà essere di supporto durante l'incontro, attraverso la loro testimonianza di diabetici.**

#### **Punto 2. SVOLGIMENTO ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI**

Le Associazioni Diabetici nell'ambito della convenzione, s'impegnano ad organizzare la propria attività, sulla base di una programmazione e di una progettualità preventivamente condivisa con il Responsabile del Centro Diabetologico dell'Azienda U.L.S.S. N. 13.

I percorsi d'informazione e di educazione sanitaria sono svolti ed organizzati dalle Associazioni Diabetici secondo gli orientamenti impartiti dal Responsabile del Centro Diabetologico.

**Gli interventi di tipo educativo seguono, in generale, le seguenti modalità operative e saranno realizzate compatibilmente con le risorse economiche riconosciute annualmente con la presente convenzione:**

**A - INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO I CD (CENTRI DIABETOLOGICI), LE MGI (MEDICINE DI GRUPPO INTEGRATE) ED I PUNTI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI**

In questi ultimi anni l'autocontrollo domiciliare della glicemia ha modificato lo status del paziente diabetico, il quale, grazie all'educazione, non deve seguire soltanto delle regole, ma anche saper fare delle scelte, se motivato ad ottenere l'ottimizzazione del controllo metabolico.

Il trattamento con l'insulina, l'addestramento al controllo glicemico domiciliare, l'autonomia nella gestione della patologia, la prevenzione delle complicanze croniche, la correzione dei numerosi fattori di rischio, il raggiungimento di una soddisfacente qualità di vita, sono tutti obiettivi difficilmente raggiungibili, se l'approccio da parte del personale medico e paramedico non è completato con un'informazione mirante alla formazione del paziente diabetico.

L'educazione terapeutica quindi è la chiave di volta nella gestione del diabete, poiché è dimostrato che gli interventi educativi accelerano il processo di accettazione della malattia.

Il Servizio di Diabetologia dell'ULSS 13 di Noale, grazie al contributo dell'A.DI.MI. da diversi anni ha introdotto, fra le attività proprie del Centro, l'educazione terapeutica con lo scopo non solo di trasferire nozioni e tecniche, ma anche per stimolare le persone all'auto analisi nei confronti del proprio comportamento al fine di modificare le abitudini scorrette.

Tali attività saranno avviate nell'ambito della riorganizzazione del CD prevista dall'Azienda ULSS 3 anche presso la sede di Dolo e presso le Medicine di Gruppo Integrate avviate nel territorio aziendale.

**MODELLO EDUCATIVO PROPOSTO:**

**Educazione individuale:** il personale messo a disposizione dalle Associazioni Diabetici (infermieri professionali con il supporto di diabetici formati seguendo le linee guida fornite dai teams diabetologici di Noale e Dolo) può essere di supporto al personale medico e paramedico in particolari situazioni, a seconda delle esigenze organizzative .

I pazienti sono coinvolti in un percorso di terapia educativa per ricevere istruzioni riguardanti l'autocontrollo domiciliare della glicemia, l'uso corretto dei presidi diagnostici, le modifiche alimentari, l'attività fisica e le strategie per affrontare le problematiche personali relative al diabete.

**Tale supporto educativo è offerto per il momento attraverso l'apertura dei Punti di Riferimento Territoriali ed esteso (su richiesta) ai pazienti diabetici ricoverati in ospedale presso altri reparti per controllare in maniera ottimale la glicemia e la dieta e predisporre un ottimale rientro a domicilio.**

**Educazione di gruppo:** gruppi di pazienti s'incontrano con la supervisione del personale esperto messo a disposizione dalle Associazioni Diabetici per essere informati sull'utilità degli interventi educativi, avere informazioni utili alla cura del diabete e discutere sulle paure, le ansie ed i problemi legati alla malattia stessa, per la cui accettazione risulta importante il confronto fra pazienti con diabete di nuova insorgenza e quelli che hanno raggiunto un buon compenso metabolico, in seguito ad un'adeguata gestione della malattia.

**L'ADIMI ha già attivato cinque Punti di Riferimento territoriali per i Diabetici a Caselle di S.M. di Sala, Salzano, Spinea, Maerne e Mirano, che intende sostenere anche per il 2019, fino all'imminente scadenza della Convenzione con l'ASL 3 Serenissima.**

**Occorre che i medici del Servizio di Diabetologia e i MMG sostengano l'iniziativa gestita dall'ADIMI, invitando i soggetti diabetici ad usufruire del Servizio educativo (aggiuntivo rispetto a quello istituzionale) durante il periodo (spesso lungo) tra una visita specialistica e la successiva; solo tale sinergia potrà garantire una più capillare incisività dell'iniziativa.**

All'interno dei punti di riferimento nel 2019 verranno potenziati gli incontri di gruppo in orario serale e/o pomeridiano su tematiche educative comuni ed omogenee.

## B - INTERVENTI EDUCATIVI SPECIALI

### 1. Campi scuola per i diabetici ed i loro familiari

I campi scuola, sperimentati in questi anni dalle Associazioni, sono stati momenti di educazione di gruppo, organizzati in una forma residenziale piacevole ed extra-ospedaliera, in un clima di relax che favorisce l'aggregazione sociale e la disponibilità interiore alla confidenza. In tale favorevole condizione s'incontrano medici, infermieri qualificati e psicologi, si acquisiscono nozioni teorico-pratiche, accrescendo la conoscenza e l'autonomia nella gestione quotidiana della malattia, si esprimono i propri vissuti quotidiani con proficuo scambio di esperienze.

Anche i familiari hanno l'opportunità di conoscere meglio la malattia con il racconto del vissuto di altri diabetici. In tali esperienze spesso si accelerano le fasi dell'accettazione della malattia che per i diabetici rappresenta il primo passo necessario a comprendere la necessità dell'autocontrollo che a sua volta ritarda la comparsa delle complicanze. Tali interventi andranno preferibilmente rivolti ai soggetti diabetici giovani e a quelli con diabete di nuova insorgenza.

**L'ADIMI non intende attivare campi scuola in forma residenziale in albergo convenzionato a causa dell'alto costo pro capite; ha ritenuto opportuno puntare piuttosto sui corsi di cui al successivo punto.**

### 2. Corsi serali di educazione

Sono rivolti a diabetici desiderosi di approfondire temi anche complessi legati alla malattia diabetica con l'intervento di specialisti nel settore medico e/o d'assistenza.

I temi da trattare saranno condivisi con il responsabile del CD e gestiti con l'ausilio di medici e paramedici del CD, di esperti esterni e con la collaborazione di diabetici esperti, opportunamente formati dal personale specialistico dell'ULSS.

**Si attende la disponibilità dei medici interpellati.**

**Anche se effettuati in orario mattutino (meno fruibile da parte dei diabetici lavoratori), verranno sostenuti dall'ADIMI gli INCONTRI DI EDUCAZIONE SANITARIA IN AMBITO CARDIOVASCOLARE E DIABETOLOGICO**, organizzati come gli anni precedenti c/o la Sala Convegni O.C. di Noale dalle ore 08,30 - 09,30, dalla Cardiologia Riabilitativa e dalla Medicina dello Sport, assieme al Servizio di Diabetologia, al Dipartimento Prevenzione dell'ULSS 13 ed alle Associazioni di volontariato (Cuore Amico, A.DI.MI. e A.DI.R.B.).

Si rimanda al programma 2019 che contiene tematiche molto interessanti per diabetici e cardiopatici.

Per il 2019 l'ADIMI (**per gli argomenti nuovi**) continuerà a chiedere ai relatori l'autorizzazione alla ripresa video durante l'incontro al fine di inserire nel proprio sito le lezioni educative. In questa maniera sarà possibile ampliare il numero di fruitori delle informazioni contenute su di uno specifico tema. Non si esclude che per le conferenze meglio riuscite si possa organizzare un incontro fra diabetici per discutere insieme il significato dei temi trattati.

### 3. Giornate pubbliche d'informazione sulla malattia diabetica

- In seguito agli screening glicemici rivolti alla popolazione in generale (vedasi punto C.1), dove vengono date informazioni sulla malattia diabetica, agli interessati è comunicata l'opportunità di un approfondimento **su temi specifici riguardanti l'alimentazione e l'attività motoria**. Il personale del CD e i MMG del territorio interessato saranno invitati a dare il proprio contributo scientifico.

- **Per la Giornata Mondiale del Diabete** nel periodo ottobre-novembre 2019 verrà organizzato, presumibilmente presso La Villa Farsetti di Santa Maria di Sala, un Convegno su temi ancora da definire insieme al responsabile del servizio di diabetologia di Dolo e Noale.

Sul sito ADIMI [www.adimi.org](http://www.adimi.org) sarà possibile visionare le registrazioni di ciascun intervento educativo per estendere la fruibilità del Convegno a tutti i soggetti diabetici che non potranno partecipare all'evento.

## C - INTERVENTI ESTERNI

1. **Sensibilizzazione della popolazione** ai fini dell'individuazione dei soggetti a rischio in occasione di eventi che interessano il territorio prescelto ed in collaborazione con le istituzioni Comunali ed altre associazioni di volontariato previo accordo con il responsabile del servizio di diabetologia.

Lo screening, rivolto alla popolazione non diabetica ed in genere effettuato in occasione di ricorrenze territoriali che richiamano la popolazione (fiere, feste di patrono, etc) o di feste Nazionali/Internazionali sul Diabete, prevede di norma la presenza di un medico e di un infermiere professionale, che si occupano della misurazione gratuita della glicemia capillare e delle spiegazioni inerenti il significato del valore glicemico trovato; in caso di scostamenti significativi dalla normalità, i soggetti coinvolti vengono invitati a presentare il risultato al proprio medico di fiducia per gli approfondimenti del caso.

Nel contempo i volontari distribuiscono materiale informativo illustrante l'importanza di uno stile di vita sano (attività fisica costante e una dieta equilibrata) che da solo molto spesso basta ad impedire il manifestarsi della malattia diabetica o, perlomeno, a procrastinarne l'insorgenza.

**Gli screening verranno effettuati in occasione della giornata mondiale del diabete in periodi scadenziati per singola località tra ottobre e novembre a: Salzano, Mirano, S. M. Sala, Martellago e Spinea.**

2. **Interventi educativi nelle scuole** mirati alla conoscenza generale della malattia e alle problematiche legate all'eventuale presenza di soggetti diabetici in età scolare su richiesta degli Istituti Scolastici presenti sul territorio di competenza dell'ULSS ex-N. 13.

**Visti i risultati positivi degli anni precedenti, durante il 2019 verranno contattati i Dirigenti Scolastici di un numero più esteso di Scuole interessate alle tematiche generali quali l'importanza di uno stile di vita sano (attività motoria e dieta equilibrata); è stato già presentato in alcune Scuole del territorio un progetto mirato al sostegno psicologico delle famiglie con soggetti diabetici in età scolare e di seguito sintetizzato:**

#### **PROGETTO: IL DIABETE NELLO ZAINETTO**

**Il diabete tipo 1 in età evolutiva è una delle endocrinopatie più frequenti in età pediatrica-adolescenziale**, oltre ad essere una malattia cronica che, se non affrontata precocemente e in modo adeguato, può provocare un impatto familiare e sociale negativo.

Purtroppo, il numero di giovani e bambini con diabete tipo 1 è in crescita ed per un giovane il suo esordio rappresenta un vero e proprio percorso irto di ostacoli che comprende varie fasi: scoperta, accettazione, gestione del problema e, infine, consapevolezza che è possibile convivere in serenità.

La scuola rappresenta un momento centrale della vita del bambino dal momento che buona parte della giornata viene trascorsa tra i banchi insieme ai compagni e ai docenti. Essa rappresenta il primo importante momento di integrazione e socializzazione ed il luogo dove il bambino costruisce la sua personalità, riconoscendo la propria individualità nella comunità di appartenenza.

Il bambino a scuola deve poter controllare la glicemia, assumere l'insulina, gestire eventuali crisi iper-ipoglicemiche **in una condizione di normalità e serenità**. Questo progetto è nato dall'idea di diffondere tra i bambini la conoscenza del diabete di Tipo 1.

L'ADIMI è contenta (dopo averlo caldeggiato per anni) di poter iniziare a lavorare in questa direzione. E' doveroso ringraziare **la dott.ssa M.L. Contin** (responsabile del Servizio di Diabetologia) e **la dott.ssa G. Fino** (Pediatria Diabetologa) di avere preso a cuore i problemi dei giovani diabetici in età scolare e dei loro genitori, la nostra collaboratrice **dott.ssa L. Marinello** (I.P. e psicoterapeuta), il dirigente scolastico e i docenti della Scuola dove verrà attivato il Progetto entro la fine del corrente anno scolastico.

3. **Interventi educativi domiciliari** rivolti a favore di pazienti diabetici con particolari problemi, previo accordo con il responsabile del servizio di diabetologia.

Si attendono segnalazioni da parte dei Medici Responsabili del Servizio Diabetologico.

#### **D - INTERVENTI EDUCATIVI CON OPERATORE DI FITNESS METABOLICA**

Attivazione di corsi di attività fisica con l'intervento di una figuraprofessionale tutoriale (importante sotto il profilo educativo) nota come Operatore di Fitness Metabolica (O.F.M.).

Tali operatori hanno il compito di gestire peculiari terapie mediche basate sull'esercizio fisico (secondo prescrizione e monitoraggio del diabetologo) ed offrire una guida terapeutica ai soggetti diabetici o a rischio di sviluppare la suddetta patologia con l'importantissimo obiettivo di far comprendere che un regolare esercizio fisico conferisce benefici, non solo sul controllo glicemico, ma anche sulla sensibilità

insulinica, sul sistema cardiovascolare, sul benessere psicologico, ottimizzando il peso corporeo e garantendo la prevenzione delle complicanze.

L'attività dell'O.F.M. deve promuovere l'idea che l'attività fisica è una terapia coadiuvante nella cura della malattia diabetica: un regolare programma di esercizio fisico, elaborato su misura per ogni individuo dopo un'adeguata valutazione delle capacità motorie da parte dell'equipe del CAD, garantirebbe la piena adeguatezza dell'esercizio fisico nella gestione della malattia diabetica.

Tale intervento si è già ampiamente concretizzato nel progetto "Diabetici in Palestra" realizzato con il contributo dell'ADIMI, che ha allestito una palestra motivazionale presso sede di Noale, mettendo a disposizione un proprio volontario con incarichi di segreteria, referenza e supporto al lavoro del personale sanitario.

D'intesa con l'Azienda ULSS, in particolare con il Dipartimento di Prevenzione, si auspica di estendere a tutto il territorio aziendale la convenzione tra Associazioni dei Diabetici e titolari di palestre per accessi controllati e a costi convenzionati per i pazienti diabetici.

### **PROGETTO "DIABETICI IN PALESTRA"**

Per il 2019 il Progetto Diabetici in Palestra verrà realizzato a Noale con le medesime finalità degli anni precedenti.

L'attività motivazionale sarà compito del team diabetologico, ma risulteranno a carico dell'ADIMI il pagamento dell'operatore di fitness metabolica, la manutenzione dei cicloergometri e l'attività di segreteria, referenza e supporto al lavoro del personale sanitario per la palestra motivazionale.

L'attività prevista si svolgerà a pieno regime, cioè 12 pazienti diabetici afferenti alla palestra due volte a settimana per 8-10 settimane consecutive, con progressivo ricambio dei soggetti da motivare all'attività motoria.

### **PROGETTO MOVIMENTO=SALUTE**

Continueranno per il 2019 i **corsi di attività motoria in palestre convenzionate** con l'ADIMI situate presso:

1. lo Stadio Comunale Salvador Allende di SPINEA: Lunedì e Giovedì 8,30-11,30 (3 turni).
2. SPINEA in Via Cicci: Lunedì e Giovedì 14.45-15.45
3. La sala Parrocchiale di Salzano: mercoledì e sabato 8.30- 10.30 (3 turni).
4. La Scuola Media Statale di Salzano: Martedì e Venerdì 14.30- 15.30
5. La Scuola elementare di Caselle di S.M. di Sala in collaborazione con G.S. FENICE: Lunedì e Giovedì 20-22 (2 turni); Martedì 16.30-17.30 ; Venerdì 16.15- 17.15

**Obiettivi dei corsi:** avvicinare all'attività motoria il maggior numero possibile di diabetici e/o soggetti a rischio di diventarlo per migliorare le condizioni generali di salute e prevenire la patologia diabetica e le sue complicanze. In tali palestre l'esercizio fisico viene gestito da istruttori specializzati in fitness metabolica con la presenza motivante di "diabetici esperti".

Almeno all'inizio ed alla fine dei corsi, verranno effettuati controlli da parte di personale infermieristico: altezza, peso corporeo, circonferenza vita, indice di massa corporeo, glicemia, pressione arteriosa e frequenza cardiaca.

### **ALTRE ATTIVITA' MOTORIE:**

Le attività motorie per i diabetici non si limiteranno solo alla palestra, ma si estenderanno sul territorio attraverso una serie di iniziative (bicicletate, corse, passeggiate, gite sociali ect.) ancora da deliberare.

### **E - PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' FISICA NEI MINORI AFFETTI DADIABETE**

Dalla collaborazione tra Centro Diabetologico, Associazioni Diabetici, UOC Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico e PLS si prevede di avviare un punto di riferimento provinciale per l'abilitazione all'attività sportiva agonistica per tali pazienti.

### **F- Attività d'informazione, divulgazione, organizzazione, pubblicazione da parte delle Associazioni di materiale destinato ai pazienti diabetici e loro familiari che frequentano i CD e le MMG secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 24/11.**

**Nel corso dell'anno si manterranno le seguenti attività generali:**

- a. Mantenimento del sito [www.adimi.it](http://www.adimi.it)
- b. *Pubblicazione del periodico associativo: La Voce dell'ADIMI.*
- c. *Pubblicazione di materiale scientifico informativo finalizzato all'educazione e prodotto dai medici specialisti del CAD o dai MMG o auto prodotto dall'Associazione con l'autorizzazione dei redattori identificabili.*
- d. *Pubblicazione di volantini, locandine, brochure, manifesti, dépliant, etc. utili per reclamizzare eventi, convegni, incontri, etc. relativi alle attività educative di cui al presente progetto.*
- e. *Divulgazione tramite il periodico ed il sito associativo e distribuzione diretta dei contenuti delle precedenti pubblicazioni presso i CAD, i Punti di riferimento territoriali per i diabetici e gli altri luoghi sedi delle attività educative dell'associazione.*
- f. Acquisto del materiale necessario per realizzare quanto elencato nei punti precedenti.

Mirano li  
28/01/2019

FIRMA  
Presidente F.F. A.DI.MI  
Loris Zuin

